



## *Diario di Bordo; 2009*

*Il 19 aprile 2009, presso il Teatro Paisiello di Lecce, mi viene assegnato una Menzione di Merito per la poesia “Una poesia che non puoi capire”;*

*“Un lampo illumina il cielo,  
mentre incurante di tutto sbadigli, te ne stai a guardare la partita,  
un tiro, due passaggi a vuoto, e mi osservi brontolando,  
un bicchiere di birra e una pizza da finire,  
un giorno come un altro che non ti insegna niente  
e ancora una poesia che tu non puoi capire”.*

*A Lecce, presso la Parrocchia di S. Maria delle Grazie, il 13 giugno 2009, nell’ambito della 1<sup>a</sup> edizione del Premio Internazionale di Poesia “Contemporanei d’Autore”, sono insignito della Menzione di “Autore Selezionato” per la poesia “Hanno ucciso il poeta”;*

*”...Hanno ucciso il poeta tra i diplomi ed i bianchi di scuola,  
Nei lunghi discorsi ipocriti il venticinque di aprile,  
Freddato dai professori e dai topi di biblioteca  
Nelle fabbriche, negli uffici della Borsa il lunedì mattina,  
Svenduto ai corsari e incatenato alla nebbia,  
In quella infinità di libri ammucchiati in cantina..... “*

*Dopo un inizio 2009 molto impegnativo per l’associazione che vede l’organizzazione di diverse mostre ed esposizioni artistiche, il 5 di luglio, presso la Sala Consiliare del Municipio di Castiglione Olona si svolge la Cerimonia di Premiazione della Prima Edizione del Concorso Nazionale di Poesia “Cardinal Branda Castiglioni”.*

*In questo 2009 però, l’avvenimento più importante è la nascita di mio nipote Gabriele, figlio di mia figlia Laura, al quale auguro una splendida vita, piena di entusiasmo, di gioia e di amore per il mondo. Il 13 settembre 2009 sono il vincitore assoluto del Premio di Poesia “Ut Unum Sunt” organizzato dall’Ecumenical World Patriarchate di Livigno (Sondrio) con “La notte è passata”, che già in passato aveva raccolto importanti riconoscimenti.*

*”... Mamma, non essere triste, ti prego,  
tu sarai per sempre vicina a me,  
come in quei giorni felici e lontani,  
quando mi raccontavi le favole prima di dormire,  
quando coglievamo i fiori dal nostro giardino,  
giocavamo sull’erba, contavamo le nuvole in cielo,  
quando mi salutavi allo spuntare del primo sole al mattino  
....”*



*Nello stesso periodo la mia poesia dialettale “Di sémpar la to preghiera, canta sémpar la tò canzùn” (Recita sempre la tua preghiera, canta sempre la tua canzone) è inserita nell’antologia del Premio “Amici Insieme”. Il 17 ottobre, nell’ambito del III° Concorso artistico – Letterario “La valle dei Mulini” di Veduggio, giungo finalista (9° posto) con la poesia “Hanno ucciso il poeta” mentre nelle prime venti poesie si piazzano anche le liriche “C’ero anch’io” e “Noi siamo qui”. Nella motivazione del premio così descrive l’opera il poeta e scrittore Alfredo Maestroni; “Poesia densa di piacevole costruzione. Evocazione autentica della condizione poetica oggi ad ampio spettro. Il poeta e la poesia “uccisi” da modelli sociali e comportamenti che inducono un senso di inutilità Anime vendute davanti all’irripetibilità di un verso”.*

*Nel novembre 2009, a Roma, nell’ambito del Premio di Poesia “La Lode” la silloge di poesie “La notte è passata”, “Canto al respiro eterno” e “Sono qui” sono premiata con una Segnalazione di Merito con la seguente motivazione; “Tre poesie apparentemente diverse tra loro ma in realtà complementari: una struggente per una disperata invocazione di figlia alla madre, l’altra ha un sapore di salmo e l’ultima è un canto che si trasforma in preghiera d’amore”. Nello stesso mese sono finalista (6° classificato) al Concorso “Poetare è d’Amore” di Ruvo di Puglia (Bari) con la poesia “Senza fiato”.*

*“....Porto con me decisioni mai prese,  
il desiderio di essere diverso da ciò che sono stato,  
un presente di parole infinite, di gioia e di dolcezza,  
un abbraccio che mi stringe e che ancora mi lascia senza fiato”.*

*La poesia finalista è inserita nell’Antologia del Premio. Il 27 novembre presso la Sala della Comunità di Vò di Brendola a Brendola (VI) Piacenza si classifica al terzo posto nella XIII^ Edizione del Concorso di Poesia con l’elaborato “Poi la luna si stancò”:*

*“....Uscii sul balcone e un gatto graffiò alla mia porta.  
Lo guardai implorante con occhi grandi più dei suoi.  
Due passi veloci e anche lui si allontanò dalle tristezze.  
Lasciandomi a fissare le mille luci che si agitavano sotto di me ....”.*

*La poesia premiata viene inserita nell’antologia del Premio “Che fai tu, luna, in ciel?”. Nei primi giorni di dicembre la poesia “Alba” è inserita nell’Antologia del Premio “Il Federiciano” di Villalba di Guidonia (Roma) e pubblicata per la Casa Editrice Aletti:*

*“.....L’alba è la fede, nuvole che scappano via,  
una nuova porta che si apre,  
un sogno che nasce, una verità.  
L’alba è un giorno diverso,  
il sorriso di Dio, briciole d’eternità”.*

